



Osservatorio Astronomico di Roma

OGGETTO: Procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di tipologia "Post Dottorato", della durata di due anni, dal titolo *"Spectroscopy of archival and new data of AGN ionized outflows"*, per le esigenze del progetto INAF – Fundamental Astrophysics: *"The XRISM-to-XIFU (X2X) Agreement and Beyond: entering a new Era of High- Resolution X-Ray Spectroscopy"*.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

- VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università"*, e, in particolare, l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato"*, e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le *"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"*, e, in particolare, lo *"Allegato 1"*;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di *"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

-
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 1997, numero 449, recante *"Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"*, ed in particolare l'art. 5 contenente disposizioni in materia di Assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ("INAF") e contiene *"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"*;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta *"Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23*

dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335";

- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "*Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997*", e contiene "Norme di adeguamento dell'ordinamento interno" e, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "*Istituzione dello 'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica' ('INRIM'), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"***, in particolare l'art. 1, comma 788. in materia di congedo per malattia;
- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante ***"Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335"***;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune ***"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"*** ed è stata conferita la ***"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"***, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"***, e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in ***"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"***;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene ***"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la ***"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"***;

- contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al "*Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148*", e in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196, in particolare l'art. 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "*Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione*", alle "*Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni*" e ai "*Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e, in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183*";

- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esauritivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTI** inoltre:
- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato



nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...*gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" e, in particolare, l'obbligo del "...*certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";

- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "...*fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" (CONSOB) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...*";
 - alle predette "...*amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...*";
 - gli "...*incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...*";
 - per "...*i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...*";

VISTA

la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)**" e, in particolare, l'articolo 7;

-
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:
- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta ***"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"***;
 - chiarisce, tra l'altro, che ***"...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame..."***;
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante ***"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*** e, in particolare, l'art. 6 comma 2-bis che recita ***"La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni"***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la ***"Carta della cittadinanza digitale"***;
 - l'articolo 7, che disciplina la ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;
 - l'articolo 16, che definisce ***"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"***;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune ***"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***;



-
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle "***facoltà assunzionali***" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";
- VISTO** il "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");



- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**", e l'art. 14, comma 6-septies che ha introdotto i "**Contratti di ricerca**" in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- CONSIDERATO** che l'art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "**Disposizioni urgenti in materia di termini normativi**", stabilisce che fino al **31 luglio 2024**, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di **Assegni di ricerca** ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "**Economia e Finanza**" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**";
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 29 gennaio 2024, numero 24 avente ad oggetto "**Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive su redditi e compensi per l'anno 2024**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020,

numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";
- VISTO** il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" può "...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";
- CONSIDERATO** che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "***Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1° luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 13 ottobre 2011 e numero 2 del 10 gennaio 2012;
- VISTE** le "***Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali***" approvate con Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF numero 2 del 11 gennaio 2018;

-
- VISTE** le *"Linee guida relative al Personale non di ruolo"* (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico dell'INAF, protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018, recante la *"Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"*, in base alla quale i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture di ricerca che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 22 del 23 marzo 2018 di approvazione delle *"Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"* in base alla quale l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione
 - Assegni Post Dottorato
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 23 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto "Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 83 del 10 settembre 2018 di approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un *"Programma Nazionale di Assegni di Ricerca"*, ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";
- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3 del 22 ottobre 2018, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: *"Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispositivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca"*;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 8 del 29 gennaio 2019 di approvazione delle modifiche alle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca" in base alla quale gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'INAF;
- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;

- VISTA** la nota del 1° febbraio 2019 del Direttore Scientifico dell'INAF avente ad oggetto le ***"Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019"***;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 40 del 15 maggio 2020, con la quale è stata definita la nuova ***"Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"***;
- VISTA** la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3 del 16 maggio 2020, del Direttore Generale dell'INAF relativa all'adozione della ***"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e la regolamentazione del regime transitorio;***
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54 del 5 giugno 2020 di approvazione della ***"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"***;
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta ***"Disciplina"***, il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate ***"...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato..."***;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "*Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*";
- VISTA** la circolare, prot. n. 8096 del 16 maggio 2022, del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio sulla "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2022-2024;
- VISTA** la Delibera del 12 febbraio 2021, numero 5, adottata ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dell'INAF, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze tecnico-scientifiche, manageriali e gestionali del Dottore **Lucio Angelo Antonelli**, lo ha designato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, lett. r), del predetto Statuto, quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del 15 febbraio 2021, numero 9, con il quale, il Dottore **Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*" con decorrenza dal **16 febbraio 2021** e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'INAF del 15 febbraio 2021, numero 21, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", è stato conferito al Dottore **Lucio Angelo Antonelli** a decorrere dal **16 febbraio 2021** e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", che ha sede a Monte Porzio Catone (RM), Via Frascati n. 33;
- VISTA** la nota Prot. INAF-CLE-0001280 del 31/01/2024, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale dell'INAF, con la quale il termine di durata della nomina del Dott. **Lucio Angelo Antonelli** quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", è stato prorogato per un periodo massimo di novanta (90) giorni, con scadenza il **15 maggio 2024**, o, comunque, fino alla nomina del Suo successore;

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto Ragazzoni** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTA** la nota del 29 novembre 2023, numero di protocollo 2414, con la quale il Dottore **Fabrizio Nicastro**, nella sua qualità di Responsabile Scientifico dell'Assegno di ricerca/Titolare locale dei fondi del Progetto denominato: ***"The XRISM-to-XIFU (X2X) Agreement and Beyond: entering a new Era of High- Resolution X-Ray Spectroscopy"***, ha richiesto al Dottore **Lucio Angelo Antonelli**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, l'attivazione di un bando di selezione per il conferimento di un Assegno di ricerca di tipologia "Post dottorato", della durata di due anni, dal titolo ***"Spectroscopy of archival and new data of AGN ionized outflows"***, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal predetto Progetto;
- VISTA** la propria Determinazione n. 388/2023, prot. n. 2596 del 11 dicembre 2023, relativa all'emanazione del bando per il conferimento del suddetto assegno di ricerca;
- VISTA** la propria Determinazione n. 110/2024, prot n. 969 del 9 aprile 2024, di nomina della Commissione esaminatrice della procedura selettiva in oggetto;
- VISTI** tutti gli atti relativi alla procedura ed i verbali della Commissione esaminatrice contenenti la graduatoria finale di merito, trasmessi dalla Sig.ra Manuela Nepi, Responsabile del procedimento/Segretario della Commissione, e acquisiti al prot. n. 1392 del 23 maggio 2024;
- ACCERTATA** la regolarità della procedura,

DETERMINA

Articolo 1

Sono approvati gli atti e la seguente graduatoria finale di merito relativi alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di tipologia "Post Dottorato", della durata di due anni, dal titolo ***"Spectroscopy of archival and new data of AGN ionized outflows"***, per le esigenze del progetto INAF – Fundamental Astrophysics: ***"The XRISM-to-XIFU (X2X) Agreement and Beyond: entering a new Era of High- Resolution X-Ray Spectroscopy"***

Nome	Cognome	Punteggio
Shi	Fangzheng	92/100

Articolo 2

Sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, è dichiarata vincitrice della selezione per l'assegno di ricerca in oggetto la Dott.ssa **Shi Fangzheng**.

Articolo 3

Il presente provvedimento è pubblicato sulla pagina del sito web dell'Osservatorio Astronomico di Roma al link: <https://www.aa-roma.inaf.it/blog/category/bandi-di-concorso/>.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA
Dott. Lucio Angelo Antonelli